

**PROGETTO CTE-NEXT. CUP C14E20005260006. AVVISO PUBBLICO «NEXT SOCIETY». SOSTEGNO FINANZIARIO A SPERIMENTAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE ABILITATE DAL 5G E DALLE TECNOLOGIE EMERGENTI (IoT, AI, BLOCKCHAIN) IN RISPOSTA A SFIDE TERRITORIALI LEGATE AGLI AMBITI CULTURA, EDUCATION, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO**

**ALLEGATO 5 - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_,  
il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_, provincia  
di \_\_\_\_\_, in via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_, documento di identità (tipo e numero) \_\_\_\_\_,  
emesso da \_\_\_\_\_, valido fino al \_\_\_\_\_. In qualità di  
rappresentante legale dell'impresa \_\_\_\_\_,  
soggetto proponente  
con sede legale a \_\_\_\_\_, provincia di \_\_\_\_\_, in  
via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
CF \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_, rilasciata dall'Ufficio IVA di  
\_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_,  
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti  
falsi, richiamate dal successivo articolo 76 del citato Decreto del Presidente della Repubblica,

**DICHIARA**

1. di godere dei diritti civili e politici;
2. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 80 del D.lgs. 50/2016.
3. **di essere consapevole che l'assenza di uno dei requisiti richiesti costituisce irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda.**

**DICHIARA INOLTRE:**

che la suddetta impresa:

1. non rientra tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, in particolare gli aiuti di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007;
2. non è identificabile come "impresa in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014;
3. è in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, e si impegna al loro rispetto anche in relazione alle attività svolte nelle sedi operative;

1. non ha alcuna situazione debitoria nei confronti della Città di Torino per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro né ha pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città;

Si specifica inoltre che il contributo previsto nella presente iniziativa sarà erogato quale aiuto de minimis, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023.

Il soggetto proponente dichiara pertanto di poter beneficiare, quale aiuto de minimis, del contributo pubblico di euro \_\_\_\_\_ per l'iniziativa sopra evidenziata, il tutto in ossequio a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023, preso atto che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non possono superare 300.000 € nell'arco di tre anni.

**L'Amministrazione verificherà il rispetto del massimale sul Registro Nazionale Aiuti e applicherà la normativa vigente in materia.**

In attuazione del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. in materia di dichiarazioni sostitutive, la Città di Torino è tenuta ad effettuare, a campione, controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà contenuti nelle domande di contributo e nelle rendicontazioni.

Data

Firma del legale rappresentante